

**CALCIO IN ROSA
PER BECKENBAUER**

MONACO. Franz Beckenbauer (foto), estimatore del calcio femminile, ha deciso di dirigere alcuni allenamenti di una squadra di ragazze. Alla prima seduta, le giocatrici sono rimaste incantate dalla sua personalità e da quella del suo assistente, l'ex attaccante iridato Gerd Müller.



**ALI' METTE KO
GLI IDOLI USA**

NEW YORK. Sport Illustrated, il periodico sportivo più venduto d'America, per celebrare i 40 anni di vita ha compilato una classifica dei top 40 nella storia dello sport Usa. Primo è risultato Muhammed Ali; secondo, l'idolo del basket Michael Jordan. Carl Lewis solo undicesimo.

OGGI IN TV

| | | | | |
|--|---|----------|--|----------|
| 7,00 Sportcenter, il 1g sportivo di Espn in diretta da New York | 17,55 Wrestling Report | Italia 1 | 20,30 Calcio. Coppa delle Coppe, 1° turno: Borussia Gilm-Sampdoria | Tele + 2 |
| 10,00 Coast to Coast, quattro ore e mezzo di sport Made in Usa | 18,00 Coast to Coast, coming up | Tele + 2 | 22,30 Speciale Tutto Coppe | Italia 1 |
| 12,40 Studio sport | 18,10 Tg2, sportsera | RaiDue | 22,30 Calcio, speciale Coppe | Tele + 2 |
| 13,30 Il grande tennis | 18,20 Equitazione. Da Modena: Pavarotti International | Raiuno | 23,00 Billardo. Da Santa Marinella 101° tappa del campionato mondiale pro | Tele + 2 |
| 13,30 Tmc sport | 18,30 Motori, campionato Civm | Tele + 2 | 23,10 Equitazione. Da Modena: Pavarotti International | Raiuno |
| 14,00 Coast to Coast news | 18,45 Tg3, lo sport | RaiTre | 23,40 Speciale Coppe Europee, al termine da Orvieto, quadrangolare di basket | RaiDue |
| 14,30 Motor Show, motori americani | 19,00 Mountain Bike: rampolonga | Tele + 2 | 0,30 Tennis. Us Open: finale maschile | Tele + 2 |
| 15,15 Derby, nel corso del programma Pattinaggio a rotelle, Golf e Motonautica | 19,30 Telesport | Tele + 2 | 1,00 Crono, tempo di motori | Tmc |
| 15,15 Atletica, running and racing | 19,35 Sportime | Tele + 2 | 3,55 Norwich-Inter, Coppa Uefa 1993 | Raiuno |
| 15,45 Beach volley, Gold Crown | 19,50 Studio sport | Italia 1 | | |
| 16,30 Football Nit, S. Francisco 49rs-Los Angeles Raiders | 20,15 Tg2, lo sport | RaiDue | | |
| | 20,30 Calcio. Coppa Uefa, 1° turno: Inter-Aston Villa | Raiuno | | |

**LA STAMPA
SPORT**

Giovedì 15 Settembre 1994 31

Champions League: sconfitta dei rossoneri ad Amsterdam dopo una stagione d'imbattibilità in Europa

Milan trafitto dai lancieri dell'Ajax

Regge solo un tempo, poi gli olandesi si scatenano

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Il Milan delle stampelle resiste un tempo. Sfigurata dalle assenze (Albertini, Costacurta, Desailly, Eranio, Massaro, Panucci, Simone, Tassotti) e condizionata da recuperi affrettati (Maldini), la squadra di Capello si arrende a una miscela, velocità più gioventù più ranghi completi, che l'Ajax di Rijkaard rende esplosiva nella ripresa, quanto basta per spazzare il tavolo. Il risultato, timbrato da Ronald de Boer e Litmanen, è specchio fedele dell'intercambio emerso dalla poltiglia di Amsterdam.

| | | | |
|----------------------|----------|---------------------|----------|
| AJAX | 2 | MILAN | 0 |
| VAN DER SAR sv | | ROSSI 6 | |
| REIZIGER 6 | | NAVA 5 | |
| BLIND 6,5 | | MALDINI 6 | |
| RJKAARD 6,5 | | GULLIT 5 | |
| F. DE BOER 6 | | GALLI 5 | |
| R. DE BOER 6,5 | | BARESI 6 | |
| GEORGE 6 | | SORDO 5,5 | |
| DAVIDS 6,5 | | (28' st LENTINI) sv | |
| (45' st SEEDORF) sv | | DONADONI 6 | |
| KLUVERT 6 | | BOBAN 6 | |
| (31' VAN VOSSSEN) sv | | SAVICEVIC 5,5 | |
| LITMANEN 6,5 | | A. ORLANDO 5 | |
| OVERMARS 6,5 | | (23' st STROPPA) sv | |
| AL: VAN GAAL 7 | | ALI: CAPELLO 6 | |

Arbitro: NIETO (Spagna) 6
Reti: st 6' R. De Boer, 20' Litmanen.
Ammoniti: st 13' Boban, 26' Sordo, 39' George. Spettatori: 40 mila circa.

COPPA CAMPIONI Detentore MILAN
Finale 24 maggio 1995

| | | |
|----------------------|----------------------|-------|
| GRUPPO D | | |
| Ajax-MILAN | 2-0 | |
| Salisburgo-Aek Atene | 0-0 | |
| 2ª GIORNATA | MILAN-Salisburgo | 28-9 |
| | Aek Atene-Ajax | 28-9 |
| 3ª GIORNATA | Aek Atene-MILAN | 19-10 |
| | Salisburgo-Ajax | 19-10 |
| 4ª GIORNATA | MILAN-Aek Atene | 2-11 |
| | Ajax-Salisburgo | 2-11 |
| 5ª GIORNATA | MILAN-Ajax | 23-11 |
| | Aek Atene-Salisburgo | 23-11 |
| 6ª GIORNATA | Salisburgo-MILAN | 7-12 |
| | Ajax-Aek Atene | 7-12 |

CLASSIFICA (Gr. D) p g v n p f s

| | | | | | | |
|------------|---|---|---|---|---|---|
| Ajax | 2 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| Aek Atene | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Salisburgo | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Milan | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |

GLI ALTRI GRUPPI

A Manchester United-Goeteborg 4-2
Barcellona-Galatasaray 2-1
Classifica: Manchester Un. e Barcellona 2, Goeteborg e Galatasaray 0

B Dinamo Kiev-Spartak Mosca 3-2
Paris Saint Germain-Bayern Monaco 2-0
Classifica: Dinamo Kiev e Paris SG 2; Spartak Mosca e Bayern Monaco 0

C Hajduk Spalat-Benfica 0-0
Anderlecht-Steaua Bucarest 0-0
Classifica: Hajduk Spalat, Benfica, Anderlecht e Steaua Bucarest 1



Nava, una serata difficile

tura di ripresa, al 6'. Ronald de Boer scambia con Kluivert, abile e prezioso nel gioco di sponda, e infila Rossi dal centro-destra dell'area, il settore di Maldini. Adesso si che, galvanizzato, l'Ajax carica. Il Milan barcolla, il cuore non basta. Stangata di George, quasi autogol di Gullit (su angolo). Overmars e George si scambiano spesso. Già era rischiosa prima, l'avventura del Milan, figuriamoci ora. Un eccesso di pignoleria spinge l'arbitro a far ribattere una punizione di Sordo, con il Genio lanciatisimo a rete. Cresce Litmanen, cui gli eventi regalano spazio e infondono coraggio. Il Milan si allunga e, così facendo, si scopre. L'Ajax va a nozze, e al 20' raddoppia: cross dell'indiviolato Overmars e zampata di Litmanen, proprio lui, il finnico non più amletico. Fuori Orlando e Sordo, dentro Stroppa e Lentini. Come era nelle generali previsioni, sono le mutilazioni, unite alla velocità dei lancieri, a fare la differenza. Un dato su tutti, e su tutto: il senza voto al portiere Van der Sar.

Passerella per Van Vossen e Seedorf, escono Kluivert e Davids. Tutti in piedi, i 40 mila dell'Olimpico. Niente da dire. Ma non finisce qui. Sempre che, prima o poi, finisca l'emergenza.



Ruud Gullit, sconfitto e ripetutamente fischiato dal pubblico di Amsterdam, alle prese con Ronald De Boer

SPOGLIATOI
Ma Capello li salva tutti
«Saremo presto competitivi»
Gullit: «Ci manca la forma»

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Novantesimo minuto all'Olimpico. Fabio Capello aspetta la domanda del giorno. La sollecita anzi. «Perché non mi chiedete quanto ci sta costando il Mondiale e che cosa significa giocare senza quattro squalificati contro una delle migliori squadre d'Europa?». Risponda, mister: «Paghiamo una preparazione approssimativa, gli infortuni, le assenze disciplinari dovute a un regolamento che non va. E l'Ajax ha dimostrato quanto è più avanti di noi nella condizione».

E' dura da digerire, questa sconfitta. Ma Capello analizza con calma la prova dei suoi: «In quanto a impegno e volontà non ho nulla da dire ai ragazzi. Si sono battuti al massimo. E' stata una partita dura, noi siamo rimasti in gara per un tempo, equilibrato. Poi, dopo il primo gol, un incredibile errore da evi-

tare assolutamente, il match è cambiato, l'Ajax ha preso decisamente l'iniziativa».

Come mai la squadra, incassata la prima rete, non ha reagito? «Si sa che quando la condizione non è ottimale tutto riesce più difficile». Quindi lei salva tutti? Anche Gullit? «Sì, a parte la sbandata sul primo gol niente da dire e Ruud, come gli altri, ha disputato una buona prova».

Insomma è ottimista per il futuro? «Sì, riparto da Amsterdam convinto che presto rivedremo il Milan determinato e grintoso dei tempi migliori. Proprio dalle difficoltà della partita con l'Ajax ho capito che ci siamo ancora e possiamo fare grandi cose. Confermate, ad esempio, è stato il rientro di Maldini e il fatto che nessuno si sia fatto male. Sono fiducioso, ripeto, saremo di nuovo molto competitivi».

Gullit ha sorvolato sui fischi, piovutigli addosso dagli spalti con la durezza di pietre taglienti. Ha cercato anzi di riderci su: «Ho sentito che ce l'avevano con me solo sul 2-0, prima ero troppo impegnato. Però dopo il raddoppio dell'Ajax noi non potevamo far altro che limitare i danni. Non siamo in forma e si vede». Savicevic ha ammesso: «Avendo dovuto saltare qualche allenamento non ho potuto dare il massimo, mi spiace».

Da Maldini, unica nota davvero lieta della partita, viene una frase confortante per il futuro immediato di questo Milan rabberciato: «Ho giocato meglio di quanto pensassi alla vigilia». Era dal 17 luglio, finale mondiale Italia-Brasile che il terzino sinistro non sapeva più che cos'era una partita di calcio. Non è stato facile per lui, come per Donadoni (un altro che ha patito il campo pesante ma si è battuto con coraggio) turare le numerose falle aperte in difesa.

Van Gaal, tecnico dell'Ajax: «Lo so che era mezzo Milan ma non si può dire come sarebbe finita con i rossoneri al completo. La partita la fanno i giocatori, in questo caso, dopo tanti errori nostri nel primo tempo, la ripresa mi è piaciuta. Abbiamo allargato il gioco, un elogio particolare a Reiziger, Rijkaard e Davids, del Milan Roger Maldini». Gullit? «Non è stato aiutato dai suoi compagni, anche Capello l'ha promosso, no?».

MERCATO
Bianconeri e rossoneri si sono accordati mentre resta incerto il futuro del fantasista
Lentini, nel destino un revival granata
Di Canio al Milan e Orlando alla Juve: lo scambio è concluso

TORINO. Il mercato è chiuso da tempo, ma con un repentino sussulto all'improvviso si riapre. Proponendo certezze ed alimentando voci per ora soltanto ipotetiche che, se confermate, sarebbero clamorose. I problemi tecnico-regolamentari delle date «proibite», si può ricorrere ai prestiti. Molti diventeranno poi trasferimenti definitivi. Col benessere della eleganza e i crismi dell'ufficialità.

Nella sfera delle certezze può ormai considerarsi lo scambio tra Alessandro Orlando (Milan) e Paolo Di Canio (Svincolato), ma sul quale la Juve rivendica un congruo parametro. Smentita dalla società bianconera soltanto tre giorni fa, l'operazione si concretizzerà a brevissima scadenza: forse già in giornata diventerà ufficiale. Al più tardi domani. E sarà un affare reciproco: Lippi avrà a di-

sposizione un difensore di fascia prezioso, Capello troverà un tornante di qualità, sebbene di non facile collocazione tattica. La Juventus, in cambio di Orlando, ridurrà notevolmente il prezzo del parametro di Di Canio, accontentandosi, pare, di una cifra vicina ai 3 miliardi.

E Lentini? Ecco, per ora nel campo delle ipotesi, un trasferimento che farebbe sensazione. Il fantasista potrebbe tornare al Torino. Arrivano, come da copione, decise smentite da fonte milanista; ed anche Calleri ieri ha assicurato che per ora non se ne fa nulla. Però il tamtam dei procuratori lascia più d'uno spiraglio alla possibile operazione. I segnali sono tanti ed uno, in particolare, pare attendibile: Lentini (appena avuta la certezza dell'arrivo di Di Canio) ha fatto sapere ai suoi dirigenti che non intende andarsene da Milano. Ed ha rifiutato con decisione la prospettiva

di finire al Genoa. Una sgradita complicazione per Galliani. Ma saprebbe resistere al richiamo della maglia granata, dalla quale si distaccò con dispiacere due estati fa? All'ambiente, Gigi è rimasto affezionato, non è un mistero.

Tornando, in prestito, al Torino, avrebbe la certezza di potersi riprendere completamente dopo i travagli seguiti all'incidente d'auto di un anno fa. Avrebbe, soprattutto, la certezza di trovare un posto da titolare (che Capello non può assicurargli), di giocare con continuità, condizioni essenziali per tornare il talento che era. Elementi tecnici e psicologici potrebbero dunque collimare e indurre Gigi al grande ritorno. Magari non subito, magari a fine stagione.

Si parla anche della parziale contropartita al prestito: al Milan andrebbe un'opzione (od un prestito immediato) di Falcone,



al quale la società rossonera ha sempre fatto la corte, fin da quando lo stopper militava nelle giovanili granata. A giorni si conoscerà la verità.

Intanto, sempre sul fronte delle ipotesi, è circolata ieri a Milano la notizia di un altro possibile e clamoroso scambio tra Juve e Milan. Ravanelli an-



A sinistra, Gigi Lentini: il suo futuro è incerto. Il Milan ha deciso di puntare su Di Canio (in alto), ottenuto dalla Juve in cambio di Alessandro Orlando

drobbe in prestito a rinforzare la rosa di Capello, e il centrocampista Stroppa indosserebbe subito la maglia bianconera. Voce che merita di essere doverosamente riportata, anche se l'operazione, questa volta, si annuncerebbe decisamente più difficile da realizzare. Ed è, quindi, meno probabile. [a. b.]

Franco Badolato